

SANTE MESSE UNITA' PASTORALE
9 - 16 SETTEMBRE 2018

Domenica 9 settembre XXIII TO	Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano: d. Pierino Corona – d. Ferruccio Zugiani – d. Gianpietro Bettega d. Antonietta Simion (ann) – d. Luciano Marin (cl. 1942) Secondo intenzione offerenti capitello delle Segnane Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano
Domenica 9 settembre XXIII TO	Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Imèr: <i>Processione Mariana</i> d. Aldo Giovanelli – d. Gemma e Martino Loss – d. Caterina Lorenzi d. Maria Doff Sotta Micheli
Lunedì 10 settembre	Ore 18.00: Santa Messa a Imèr: d. Augusta Gubert e Biagio Gaio
Martedì 11 settembre	Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano: d. Albino Marin – d. Luciano Marin (30°) – d. Tranquilla Marcon
Mercoledì 12 settembre	Ore 8.15: celebrazione di inizio anno scolastico nella chiesa di Mezzano Ore 18.00: Santa Messa a Imèr: d. Silvio e Giovanni Lucian (ann) – d. Remo Brandstetter
Giovedì 13 settembre	Ore 18.00 Santa Messa a Mezzano: d. Amalia – defunti fam. Massimiliano e Gilda Orsingher d. Francesco Svaizer (ann)
Venerdì 14 settembre	Ore 18.00: Santa Messa a Imèr: Secondo intenzione Comunità delle Suore degli Angeli d. Bianca Dellamaria e familiari (ann) d. Pietro Romagna e Marcella Buffa – d. Margherita Simion v. Loss
Sabato 15 settembre	Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano: d. Alice Zugiani Ore 11.00: Battesimo a Mezzano di Gioia Nicolao di Antonio e Francesca Nami e Maddalena Canova di Alessandro e Jessica Castellaz
Domenica 16 settembre XXIV TO	Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano: d. Gianvittore Corona e genitori – d. Mariuccia Svaizer (30°) d. Giuseppe Volcan e Domenico Zugiani – d. Marcello Corona (ann) d. Andrea e Carmela Bettega – d. Santo Gaio (cl. 1942) d. Riccardo Orler Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano
Domenica 16 settembre XXIV TO	Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr: d. Pietro e Maria Gaio – d. Lina e Maria Loss



Unità Pastorale
**"Santi Pietro e Paolo
e San Giorgio"**

Piazza della Chiesa, 3 38050 Imèr (TN)
Telefax: 0439.67087 Don Nicola: 348.6714592
imer@parrocchietn.it www.decanatodiprimiero.it



L'ORARIO DI SEGRETERIA
È MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 8.30 ALLE 11.00
NELLA SALA DELL'ORATORIO DI MEZZANO
A SINISTRA DELL'ENTRATA DEL TEATRO
TEL. 3496533856

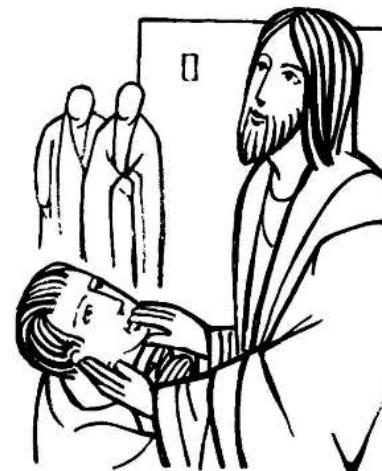
**DON NICOLA RICEVE IL VENERDI' POMERIGGIO DALLE 16.30
ALLE 18.00 NELL' UFFICIO DI MEZZANO**
IL NUMERO DI TELEFONO DEL PARROCO DON NICOLA
3486714592

XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

9 settembre 2018

DIO GUARISCE PER RENDERCI LIBERI

(Padre Ermes Ronchi)



In questo racconto Gesù appare innanzitutto come il "passatore" di frontiere: cammina con i suoi attraversando la Galilea, passando alle città fenice di Tiro e Sidone, fino alla Decapoli pagana. Il cammino di Gesù, l'uomo senza confini, è come una sutura che cuce insieme i lembi di una ferita, alla ricerca di quella dimensione dell'umano che ci accomuna tutti e che viene prima di ogni divisione culturale, religiosa, razziale.
Gli portarono un sordomuto. Un uomo imprigionato nel silenzio, una vita dimezzata, ma che viene "portato", da una piccola comunità di persone che gli vogliono bene, fino a quel maestro straniero, ma per il quale ogni terra straniera è patria.
E lo pregarono di imporgli la mano. Ma Gesù fa molto di più. Appartiene proprio alla pedagogia dell'attenzione la successione delle parole e dei gesti. Lo prende, per mano probabilmente, e lo porta via con sé, in disparte, lontano

dalla folla, e così gli esprime **un'attenzione speciale**; non è più uno dei tanti emarginati anonimi, ora è il preferito, e il maestro è tutto per lui, e iniziano a comunicare così, con l'attenzione, occhi negli occhi, senza parole. E seguono dei gesti molto corporei e insieme molto delicati.

Gesù pose le dita negli orecchi del sordo: il tocco delle dita, le mani che parlano senza parole. **Gesù entra in un rapporto corporeo, non etero o distaccato**, ma come un medico capace e umano, si rivolge alle parti deboli, tocca quelle sofferenti.

Poi con la saliva toccò la sua lingua. Gesto intimo, coinvolgente: **ti do qualcosa di mio**, qualcosa di vitale, che sta nella bocca dell'uomo insieme al respiro e alla parola, simboli dello Spirito. Vangelo di contatti, di odori, di sapori. Il **contatto fisico non dispiaceva a Gesù, anzi**. E i corpi diventano luogo santo di incontro con il Signore e «i sensi sono divine tastiere» (D.M. Turollo). La salvezza passa attraverso i corpi, non è ad essi estranea, né li rifugge come luogo del male, anzi sono «scorciatoie divine» (J.P. Sonnet), Guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: Effatà, cioè: Apriti! In aramaico, nel dialetto di casa, nella lingua del cuore; emettendo un sospiro che non è un grido che esprime potenza, non è un singhiozzo di dolore, ma è **il respiro della speranza calmo e umile**, è il sospiro del prigioniero (Salmo 102,21), è la nostalgia per la libertà (Salmo 55,18). Prigioniero insieme con quell'uomo impedito, Gesù sospira: Apriti, come si apre una porta all'ospite, una finestra al sole, come si apre il cielo dopo la tempesta.

Apriti agli altri e a Dio, e che le tue ferite di prima diventino feritoie, attraverso le quali entra ed esce la vita. Prima gli orecchi. Ed è un simbolo eloquente. **Sa parlare solo chi sa ascoltare.** Gli altri innalzano barriere quando parlano, e non incontrano nessuno.

Gesù non guarisce i malati perché diventino credenti o si mettano al suo seguito, ma per creare uomini liberi, guariti, pieni. «Gloria di Dio è l'uomo vivente» (Sant'Ireneo) l'uomo tornato a pienezza di vita.

AVVISI

- **Venerdì 14 settembre** alle 17.30 prima della Messa a Imèr *preghiera del Rosario secondo le intenzioni delle Suore degli Angeli e della Comunità*.
- **Sabato 15 settembre** la Messa a Gobbera delle 18.00 è sospesa per il passaggio del Rally di San Martino.
- Il Comitato parrocchiale di Siror e il Consiglio decanale invitano lunedì 10 settembre al primo degli incontri **“La cura della casa comune nell'enciclica “Laudato sii” di Papa Francesco.** Incontro introduttivo con Cesare Lasen Biologo e già direttore dell'ufficio per la salvaguardia del creato della Diocesi di Belluno – Feltre.

- **Mercoledì 12 settembre** alle 20.45 in oratorio a Mezzano si riunisce il Consiglio Pastorale.

CELEBRAZIONI DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE

A CANAL SAN BOVO ALLE 8.15
A MEZZANO ALLE 8.15

Tu non guarisci da lontano, Gesù,
a distanza di sicurezza,
ma accetti un contatto fisico
con la malattia, con l'handicap,
per portare alla guarigione.

Tu non agisci in modo plateale,
per far crescere la tua popolarità,
per destare l'ammirazione della folla,
ma prendi in disparte il sordomuto
per sottrarlo all'ingerenza della gente.

Tu prendi a cuore la sofferenza
di chi non riesce a comunicare
perché non può sentire
e non riesce a parlare
e decidi di aprirlo alla relazione
con quanti gli stanno attorno.

Mostra anche a me, Gesù,
la stessa compassione che ti ha condotto
a guarire il sordomuto
e liberami da quanto ostacola,
impedisce, riduce la mia capacità
di ascoltare gli altri, di intendere i loro problemi,
di interpretare le loro richieste.
Strappami all'egoismo e alla durezza del cuore
perché le parole che escono dalla mia bocca

non siano deturpare
dal veleno della gelosia o dell'invidia,
ma siano limpide e benevole.
Insegnami le parole sincere,
quelle che portano con sé
il sapore della fraternità,
il profumo della misericordia.